

A Filadelfia con la collaborazione dei medici di famiglia

Nasce il primo registro dei tumori

Saranno presi in esame e monitorati i dati degli ultimi cinque anni

Antonio Sisca
FILADELFIA

Un registro tumori per monitorare il fenomeno negli ultimi cinque anni. Lo ha avviato, con la collaborazione dei medici di base, l'amministrazione comunale, per cercare di comprendere l'incidenza di questa malattia nel territorio. Lo ha reso noto il presidente del consiglio comunale, Tommasino Diaco, che è anche il delegato del sindaco per la sanità. «Lo studio – spiega Diaco – sarà prettamente statistico e c'è la volontà di istituire un registro tumori insieme con i comuni di Francavilla Angitola e Polia. Al

momento, senza creare alcun allarmismo, rivolgo l'invito a tutta la popolazione a eseguire gli screening tumorali così come previsti dalle Aziende sanitarie regionali e provinciali, cercando di ridurre al minimo i fattori di rischio: fumo, obesità, uso di fertilizzanti e pesticidi. Lo studio statistico sarà, successivamente, valutato con l'ausilio di esperti del settore e comunicato a tutta la popolazione in una apposito incontro pubblico».

Maggiore attenzione su questo fenomeno era stata invocata dal presidente dell'associazione politico-culturale "Filadelfia Rinasce", France-

Le ipotesi

● **Le morti per tumore nel territorio di Filadelfia si susseguono con un ritmo preoccupante. Si fanno le ipotesi più disparate. C'è chi sussurra a denti stretti che agli inizi degli anni Ottanta esponenti della 'ndrangheta abbiano scelto alcune zone della cittadina per sotterrare rifiuti tossici. Si tratta, però, di ipotesi che finora non hanno trovato riscontro nella realtà.**

scio La Gamba, che si è detto preoccupato del continuo registrarsi paese di casi di tumore. Negli ultimi tre anni, le persone colpite da varie patologie tumorali sono state decine. Il presidente di "Filadelfia Rinasce" spiega che creare allarmismi non sarebbe corretto, ma che è giusto interrogarsi sui perché in una cittadina di circa seimila abitanti i decessi per tumore siano così numerosi. «Non c'è mese in cui non si apprende che persone, anche giovani, sono state colpite da mali che spesso non danno scampo. Porsi delle domande, cercare di avere delle risposte penso che sia un dovere di tutti». ◀